

25.10.2023

LA PROVOCAZIONE SIONISTA HA PROVOCATO LA REAZIONE DI HAMAS Kerry Bolton

La provocazione sionista ha provocato la reazione di Hamas

L'intento della Dichiarazione Balfour era il sostegno del Gabinetto di Guerra britannico alla creazione di un insediamento ebraico in Palestina, purché non ledesse i diritti dei palestinesi. Questo ha avuto un prezzo elevato, anche prima di considerare il prezzo presto pagato dai palestinesi. La guerra mondiale fu prolungata di un altro anno, con conseguente aumento di morti e devastazioni, in cambio del sostegno sionista per far entrare in guerra gli Stati Uniti.[i] Ciò rese necessario il tradimento degli arabi che combattevano contro i turchi, come immortalato dal leggendario T. E. Lawrence.[ii]

Impero israeliano dal Nilo all'Eufrate

Una fazione di sionisti ed ebrei messianici non si accontentava di un piccolo spazio proprio in Palestina. L'ambizione finale rimane quella di un impero israeliano che si estenda dal Nilo all'Eufrate; un obiettivo che non può essere rinnegato perché considerato basato sull'Alleanza di Abramo nella Genesi, dove si sostiene che JHVH abbia promesso quel territorio agli israeliti.[iii]

L'instaurazione di un impero israeliano di tali dimensioni e la comparsa del Messia ebraico sono subordinati al sacrificio rituale di una giovenca rossa e alla successiva ricostruzione del Tempio di Salomone. Su quest'ultimo si trova la Moschea di Al-Aqsa, il terzo luogo sacro dell'Islam. Per questo motivo, gli elementi più estremi del sionismo e dell'ebraismo affermano inequivocabilmente che la Moschea di Al-Aqsa sarà distrutta e il Tempio ricostruito. Il sito è un costante punto di infiammabilità nel conflitto israelo-palestinese, che i sionisti provocano a piacimento. Un esempio particolarmente noto è stato quello in cui nel settembre 2000 Ariel Sharon, in una cinica manovra politica, si è spavalidamente avvicinato ad Al-Aqsa con una delegazione del partito Likud, protetto da centinaia di poliziotti israeliani.[iv]

Al Aqsa invasa

Nell'attuale conflagrazione appare evidente che gli interessi sionisti volevano provocare una reazione di Hamas per giustificare l'eliminazione dell'enclave di Gaza. Gli israeliani possono rivendicare lo status di vittima affermando che stanno rispondendo in modo difensivo a un attacco brutale e non provocato di Hamas contro i civili israeliani. Ci sono alcuni problemi con questa narrazione ampiamente pubblicizzata. Un indizio sul contesto è nel titolo del nome dato da Hamas all'attacco contro Israele: "Il diluvio di Al-Aqsa".

Il 4 ottobre 2023 gruppi di coloni sionisti hanno occupato Al-Aqsa e hanno tentato di eseguire "rituali talmudici". Nonostante l'illegalità dell'invasione, le centinaia di invasori hanno ricevuto il sostegno della polizia israeliana, che ha controllato l'ingresso al sito, mentre ai musulmani è stato negato l'ingresso al loro luogo sacro.[v] La reazione di Hamas è seguita 5 giorni dopo. I media mondiali hanno affermato che si è trattato di un orrendo attacco ai civili che ha colto Israele di "sorpresa". Tuttavia, rapporti credibili affermano che Israele era stato avvertito dall'intelligence egiziana tre giorni prima dell'attacco che Hamas stava pianificando una rappresaglia.[vi] Israele ha negato di aver ricevuto un tale avvertimento. La logica vuole che i leader israeliani fossero consapevoli che ci sarebbe stata una risposta palestinese alla profanazione di Al-Aqsa. Con lo spettro dei pogrommi, la "comunità mondiale" potrebbe essere facilmente manipolata per sostenere l'eliminazione dei palestinesi da Gaza e chiudere un occhio sull'orrenda distruzione dei palestinesi, che sono i proverbiali bersagli.

Storia di atrocità fasulla

Le storie di atrocità sono essenziali in questo processo, non più di quanto lo siano le affermazioni di atrocità commesse contro i bambini. Da qui l'affermazione che i combattenti di Hamas hanno decapitato quaranta bambini israeliani nel kibbutz di Kfar Aza. Si poteva fare affidamento sui media di tutto il mondo per dare credibilità a questa affermazione in lungo e in largo. Tuttavia, Sky News ha ripudiato la storia.[vii] Segue uno schema familiare. I soldati tedeschi furono accusati di aver infilzato con le baionette i neonati belgi durante la Prima Guerra Mondiale. Nel 1990 una ragazza kuwaitiana di quindici anni testimoniò davanti a una commissione del Congresso degli Stati Uniti di aver assistito a soldati iracheni che prendevano i neonati kuwaitiani dalle loro incubatrici e li lasciavano morire. Questa affermazione è stata smascherata diversi anni dopo come un espediente del Comitato neocon per un Kuwait libero, ma è stata usata dal presidente H. W. Bush e altri per giustificare la guerra contro

l'Iraq. Il Christian Science Monitor ha riflettuto anni dopo su come tale propaganda di atrocità sia usata per infiammare la guerra.[viii]

L'intero scenario del kibbutz Kfar Aza come impotente di fronte a un Hamas assassino sembra poco plausibile. Essendo un kibbutz di 700 persone a 3 km da Gaza, ci si potrebbe chiedere perché sia stato lasciato indifeso, soprattutto quando pochi giorni prima i "talmudisti" avevano occupato Al-Aqsa, il che avrebbe garantito una reazione palestinese.

Preludio alla ricostruzione del Tempio

Qual è il motivo della provocazione contro Hamas? È in preparazione della ricostruzione del Tempio di Salomone sul sito di Al-Aqsa?

L'anno prossimo verrà sacrificata una giovenca rossa. Tale sacrificio è un prerequisito per la ricostruzione del Tempio di Salomone. Dopo anni di tentativi inutili, sembra che ora in Israele ci sia un'abbondante disponibilità di giovenche perfettamente rosse, anche se ne serve solo una per la Pasqua del 2024, una allevata in Israele e diverse altre inviate da un corniciaio evangelico americano.

Il periodico ebraico Forward ha commentato questo fatto: "I movimenti verso la costruzione del Terzo Tempio sono generalmente sfociati nella violenza; la preghiera ebraica sul Monte del Tempio è vista dai palestinesi come un'affermazione dell'autorità israeliana sul luogo sacro. E quando negli anni '90 una giovenca rossa si trovava ad Haifa, un editorialista di Haaretz scrisse addirittura che bisognava spararle prima che provocasse un'altra intifada"[ix] Alcune settimane dopo un'"intifada" era stata provocata, ancora una volta, dalle azioni dei messianisti ebrei alla Moschea di Al-Aqsa.

Il fatto che l'offensiva di Hamas sia stata chiamata "diluvio di Al-Aqsa" ha un significato indispensabile per comprendere l'attuale configurazione, ma ha ricevuto pochi commenti da parte dei media, dei commentatori e degli analisti occidentali.

Note

[i] Samel Landman, Great Britain, The Jews, and Palestine, New Zionist Press, London 1936; https://kupdf.net/download/great-britain-the-jews-and-palestine-samuel-landman-1936docx_5d388091e2b6f582467-b5469_pdf

[ii] T. E. Lawrence, Seven Pillars of Wisdom (Sette pilastri della

saggezza), (1926) ed. Black House Press, Londra 2013; con prefazione di K. R. Bolton.

[iii] Genesi 15:18.

[iv] Suzanne Goldenberg, Rioting as Sharon visits Islam holy site, *The Guardian*, 29 settembre 2000; <https://www.theguardian.com/world/2000/sep/29/israel>

[v] Coloni israeliani assaltano il complesso della Moschea di Al-Aqsa, *Al Jazeera*, 4 ottobre 2023; <https://www.aljazeera.com/news/2023/10/4/israeli-settlers-storm-al-aqsa-mosque-complex-on-fifth-day-of-sukkot>

[vi] L'Egitto aveva avvertito Israele giorni prima che Hamas colpisse, dice il presidente della commissione statunitense, *BBC News*; <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-67082047>

[vii] Cosa sappiamo in realtà della notizia virale dei bambini decapitati in Israele, *Sky News*, 12 ottobre 2023; <https://news.sky.com/story/its-important-to-separate-the-facts-from-speculation-what-we-actually-know-about-the-viral-report-of-...>

[viii] Tom Regan, When contemplating war, beware of babies in incubators, *Christian Science Monitor*, 6 settembre 2002; <https://www.csmonitor.com/2002/0906/p25s02-cogn.html>

[ix] Mira Fox, Holy cow! Una giovenca rossa può annunciare il Terzo Tempio e la fine del mondo come lo conosciamo?, *Forward*, 8 settembre 2023; <https://forward.com/culture/560201/red-heifer-third-temple-jerusalem/>